

Alla Regione Emilia-Romagna
Servizio Valutazione Impatto e
Promozione Sostenibilità Ambientale
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

All'ARPAE
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Piacenza
aoopc@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Fasc. 1311/44/2022 (Screening).

Procedura di valutazione di assoggettabilità alla VIA (Screening) relativa ad ATTIVITA' DI MOLITURA DEI CEREALI CHE SUPERA 5.000 mq DI SUPERFICIE IMPEGNATA O 50.000 mc DI VOLUME (sita in zona in cui si applicano i criteri e le soglie individuate nel Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015). Intervento proposto dalla ditta M.R.M. S.r.l..

Richiesta integrazioni ai sensi dell'art. 19, comma 2 del D.lgs. 152/2006, e s.m.i..
Istanza acquisita al PG.2022.670026 del 27 luglio 2022,

In riferimento alle richieste di integrazioni di cui in oggetto si precisa quanto segue:

1. Bilancio delle risorse naturali ed energetiche utilizzate, compresa anche la produzione di rifiuti.

A completamento di quanto già presentato si specificano nel dettaglio i consumi previsti dell'attività, sia per quanto riguarda l'utilizzo di materie prime (intendendo le risorse naturali ed energetiche) che la produzione di rifiuti.

Tali consumi vengono riassunti sotto la seguente forma tabellare al fine di rendere più immediata la consultazione.

Materia prima utilizzata		Consumo annuo	Fase del ciclo produttivo	Rifiuti/impatti ambientali associati
Risorsa naturale	Energetica			
Acqua (fonte prelievo: acquedotto)	/	500 mc	Umidificazione del grano per maturazione	Non sono previsti rifiuti e scarichi idrici

Grano	/	8500 ton	Materia prima trasformata durante tutte le fasi del ciclo produttivo	<p>Durante le fasi di scarico/movimentazione e pulitura vengono aspirate e filtrate da appositi impianti di filtrazione le impurità di natura vegetale rimaste con la materia prima durante la raccolta del grano.</p> <p>Dalla trasformazione del grano vengono pertanto generate:</p> <p>EMISSIONI IN ATMOSFERA (descritte nello specifico nell'istanza);</p> <p>RIFIUTI NON PERICOLOSI derivanti dall'abbattimento dei residui vegetali classificati con CER 020304. Stima di produzione annua: 1000 kg</p>
/	Energia elettrica	490 MWh	Alimentazione degli impianti produttivi funzionali alla trasformazione del grano e degli impianti di abbattimento delle emissioni in atmosfera	<p>Consumo di energia elettrica.</p> <p>Come evidente i consumi rimangono sotto la soglia dei 1000 MWh (1GWh), pertanto la Ditta non rientra tra quelle obbligate alla presentazione dell'Allegato 08a - Tool Energia.</p> <p>La Ditta non è inoltre obbligata alla redazione di Diagnosi Energetica, così come previsto da D.Lgs. 102/2014 e smi, in quanto non rientrante nei parametri "imprese di grandi dimensioni e a forte consumo di energia".</p>
	Gasolio	300 lt	L'utilizzo non è correlato al funzionamento degli impianti produttivi ma	L'impatto associabile a tale consumo è l'emissione in atmosfera dell'impianto termico, considerando la

			all'alimentazione della caldaia (da 40 KW) utilizzata per il riscaldamento degli uffici	potenzialità dell'impianto e il limitato uso dello stesso, tale impatto può considerarsi non significativo.
--	--	--	---	---

A completamento di quanto descritto nella tabella si precisa quanto segue:

- il ciclo produttivo non prevede l'utilizzo di additivi / sostanze da aggiungere alla materia prima;
- non è prevista la produzione di ulteriori tipologie di rifiuti strettamente correlati al processo produttivo. Altri rifiuti possono generarsi da episodi estemporanei (programmati o no) che possono consistere nella manutenzione e/o pulizia straordinaria degli impianti produttivi o dei locali.

2. Descrivere la scala di misura utilizzata per definire l'intensità/rilevanza dell'impatto sulle varie componenti ambientali, completa della descrizione e dei criteri per definire l'intensità/rilevanza degli impatti sulla singola matrice.

Nella seguente tabella si riassume quanto richiesto.

Matrice ambientale	Impatto	Scala di misura	Rilevanza
ARIA	Emissione in atmosfera di inquinanti	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza; - Pericolosità degli inquinanti; - Flusso di massa degli inquinanti (kg/h) 	La frequenza di tale impatto è elevata poiché strettamente correlata alla produzione (nel quadro riassuntivo presentato per ogni emissione viene indicato il tempo massimo h/giorno di ogni emissione). Tale elemento è tuttavia mitigato dal fatto che i potenziali inquinanti presenti di natura particellare, perlopiù grossolani, sono di natura non pericolosa ed efficacemente abbattuti

			<p>dagli impianti di filtrazione. La scala di misura utilizzata per misurazione di tale impatto è il potenziale flusso di massa degli inquinanti (kg/h) emesso da ogni emissione e descritto nel quadro riassuntivo delle emissioni.</p> <p>Per quanto sopradescritto l'impatto viene considerato significativo (in termini di frequenza) ma scarsamente rilevante.</p>
ACQUE SUPERFICIALI	Scarico in acque superficiale	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza di scarichi con potenziale presenza di sostanze pericolose; - Presenza di scarichi industriali. 	<p>L'attività non prevede la presenza di scarichi industriali, l'unico scarico di natura domestica verrà gestito conformemente alla vigente normativa con degrassatore, fossa imhoff e sistema di fitopedurazione. Per l'assenza di scarichi industriali e di potenziali sostanze inquinanti di natura pericolosa l'impatto viene considerato come non significativo.</p>
RISORSE IDRICHE	Prelievo di risorsa idrica da acquedotto	<ul style="list-style-type: none"> - Andamento dell'indicatore di consumo: mc/anno di acqua prelevata in rapporto alla produzione. Considerando i potenziali valori massimi (500 mc di acqua prelevata e 8500 ton di grano lavorato) l'indicatore di consumo è pari a 0,058 mc/ton. 	<p>Il consumo di acqua è strettamente correlato al ciclo produttivo ed è proporzionale alla produzione aziendale. Considerando il dato massimo di utilizzo di acqua previsto ipotizzando una massima produzione (500 mc) si valuta che l'impatto sia significativo. In rapporto alla dimensione aziendale tale dato può essere considerato rilevante anche se in termini assoluti il valore di consumo è limitato.</p>
RUMORE ESTERNO	Immissione nell'ambiente esterno di rumore correlato	<ul style="list-style-type: none"> - Valori di immissione sonora in dB, in relazione ai limiti imposti dalla zonizzazione acustica. 	<p>Dalla relazione di impatto acustico allegata all'istanza si deduce che il rumore prodotto dall'attività rispetta i limiti imposti dalla vigente</p>

	all'attività produttiva		normativa. Pertanto il potenziale impatto non è rilevante .
PAESAGGIO E USO DEL SUOLO	Consumo di suolo, edificazione di immobili che possano contrastare con vincoli paesaggistici	- Mq di suolo "consumato"; - Presenza di nuove costruzioni.	Il potenziale impatto non è significativo poiché non sono previsti consumi di suolo e/o nuove costruzioni
MOBILITA' E TRAFFICO	Emissioni, rumore e traffico generato dai mezzi in entrata e uscita dall'impianto	Numero di veicoli che transitano quotidianamente lungo la Strada Provinciale 412 R della Val Tidone, in entrambi i sensi di marcia.	Considerato il potenziale numero di mezzi in entrata ed uscita dallo stabilimento (n° veicoli industriali <5) si reputa che l'impatto apportato in termini di traffico/mobilità, rumore ed emissioni sia poco significativo .
RISORSE ENERGETICHE	Consumo di energia elettrica e consumo di gasolio	<p>Andamento degli indicatori di consumo energetico specifici.</p> <ul style="list-style-type: none"> ENERGIA ELETTRICA: <ul style="list-style-type: none"> MWh/anno; Rapporto energia elettrica consumata/materia prima utilizzata. Considerando un consumo energetico massimo di 490 MWh ed un utilizzo massimo di grano di 8500 ton, l'indicatore di consumo è pari a 0,057 MWh/ton. GASOLIO: l/anno. 	<p>Il consumo di energia elettrica per il funzionamento degli impianti viene considerato poco significativo in termini di impatto ambientale in quanto rispetta i limiti di soglia di consumo annuo inferiore ad 1GWh. Pertanto la Ditta non rientra tra quelle obbligate alla presentazione dell'Allegato 08a - Tool Energia. La Diagnosi risulta non obbligatoria, così come previsto da D.Lgs. 102/2014 e smi, in quanto non rientrante nelle categorie "imprese di grandi dimensioni e a forte consumo di energia".</p> <p>Il consumo di gasolio presso il Sito produttivo è estremamente limitato poiché correlato esclusivamente al funzionamento della caldaia utilizzata per il riscaldamento degli uffici.</p>

M.R.M. S.r.l.
Fraz. Spada, n. 155
29011 Borgonovo V.T. (PC)

			L'impatto correlato viene pertanto considerato poco significativo .
--	--	--	--

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono

Distinti Saluti

M.R.M. S.r.l.

Borgonovo V.T. (PC), lì 08/08/2022